



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Don Mauro Costantini"

Comuni di Serra San Quirico - Mergo - Rosora
Via A. Gramsci, 20 - 60048 SERRA SAN QUIRICO (AN)
Tel. 0731 86033 - 868028



www.scuolaserrasq.edu.it – anic80900g@istruzione.it – PEC: anic80900g@pec.istruzione.it

Codice Fiscale n. 90009390429 – Codice Meccanografico: ANIC80900G

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA A DISTANZA INTEGRATA 20|21



Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	3
3.	ANALISI DEL FABBISOGNO	3
4.	OBIETTIVI	3
5.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	4
6.	STRUMENTI DDI	6
7.	RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA	7
7.1.	Norme di comportamento in video-lezione Meet.....	7
7.2.	Responsabilità.....	8
8.	SICUREZZA E PRIVACY	10
9.	ANIMATORE DIGITALE	11
10.	SPAZI DI ARCHIVIAZIONE	11
11.	VALUTAZIONE	12
12.	INCLUSIONE	13
13.	ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI	14
14.	RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	15
15.	FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE	15

PIANO SCOLASTICO

DIDATTICA A DISTANZA

INTEGRATA 20|21

1. PREMESSA



La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

ALL. A – Linee Guida DDI

Con il presente Piano vengono fissati i criteri e le modalità per la DDI affinché la proposta d’insegnamento dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico comune che **garantisca omogeneità e condivisione dell’offerta formativa**. **Le progettazioni didattiche** verranno rimodulate al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento - apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie diventino una semplice trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza. La relazione che si instaura nella didattica a distanza è **virtuale**, non consente il contatto fisico, **ma restano attivi il contatto visivo e uditivo** da sperimentare e su cui costruire una “nuova” esperienza di fare scuola. **Ed è meglio di niente, decisamente meglio del silenzio e meglio del totale isolamento**.

La didattica a distanza ci offre la possibilità di rinsaldare il *patto educativo scuola-famiglia*, è una grande opportunità, un beneficio da riportare in classe non appena possibile.

Con le **videolezioni** gli insegnanti entrano nelle case degli studenti, vedono frammenti di vita, intessono relazioni con chi abita nella casa, colgono alcune pratiche genitoriali di cura, di relazione, di promozione dell’autonomia dei giovani. Al tempo stesso gli educatori sono osservati dai genitori nella relazione che instaurano con il loro bambino e con i bambini in gruppo. I nostri studenti richiedono necessariamente la **mediazione dei genitori**, i quali – ancor più che nella scuola in presenza – assumono un ruolo attivo di partner educativi, a partire dalla progettazione del momento dell’incontro.

Agli **insegnanti**, professionisti dell’educazione, competenti digitali, vengono richieste sensibilità e apertura al dialogo e al confronto, ai **genitori** vengono richiesti rispetto dei ruoli e collaborazione attiva.

Per questo, partendo da quanto già sviluppato nei precedenti anni scolastici, il **Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse** della nostra Scuola e il **Patto Educativo di Corresponsabilità** sono opportunamente integrati. Gli alunni saranno educati all’*alfabetizzazione informatica e saggezza digitale*, mediante strategie efficaci nell’affrontare il mondo digitale connesso ai rischi derivanti dall’utilizzo della rete. Il nostro Istituto è dotato di una **Policy di E-Safety**, il cui *Piano di Azione* promuove un uso positivo degli strumenti digitali, ma anche sostiene a prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. Le suddette tematiche troveranno inoltre spazio nell’ambito dell’insegnamento di **Educazione Civica**, ai sensi del D.M. 35/2020 (*Cittadinanza Digitale*).

“Lo sviluppo di una piena cittadinanza digitale passa anche e soprattutto dalla capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti.”

Dal Sillabo "Educazione Civica Digitale", gennaio 2018

2. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

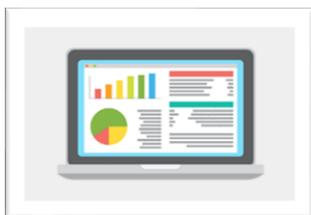


Il presente Piano si sviluppa seguendo le indicazioni delle *Linee Guida* (Allegato A D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) contestualizzate e declinate secondo le peculiarità dei tre ordini di scuola: *Scuola Dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado*.

Inoltre esso tiene conto dei provvedimenti normativi che, a partire dallo scorso mese di marzo, hanno riconosciuto la possibilità di svolgere a “distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale e ne hanno fornito le prime indicazioni operative (Decreto-legge 25 marzo 2020, n.19, art1, comma 2, lettera p ; Nota dipartimentale 17 marzo 2020 n. 388; Decreto-legge 8 aprile 2020 n. 22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41; Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34).

Il Piano sarà allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

3. ANALISI DEL FABBISOGNO



L'Istituto Comprensivo effettua sistematicamente la rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività, considerate le esigenze e le risorse in divenire.

I criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali – approvati negli OOC preposti - avvengono nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali e tenendo conto di alcune specificità, come ad esempio la presenza di famiglie con più figli e di studenti meno

abbienti.

“La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche “BYOD” che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD).”

ALL. A – Linee Guida DDI

4. OBIETTIVI



Il Piano Scolastico DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE



La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità di tutti gli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle *Linee Guida* e dalle *Indicazioni Nazionali* per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel *Curricolo d'Istituto*. Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il **diritto di apprendimento** degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari *Consigli di Classe* per realizzare attività di recupero e sostegno.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie **didattiche attive**, in primo luogo la *flipped classroom* e il *cooperative learning*.

In particolare, **ciascun docente**:

- ridefinirà, in sintonia con i colleghi del CdC, **gli obiettivi** di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi del CdC, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi Ordini di Scuola, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;
- comunicherà tempestivamente al *Coordinatore di Classe* i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul *Registro Elettronico* e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via *e-mail* e/o tramite videoconferenza; pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI verranno organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare **due tipologie di attività integrate digitali**, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: **attività sincrone** e **attività asincrone**.

Sono da considerarsi **attività sincrone**:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a *test* più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google Suite* o *Kahoot*.

Sono da considerarsi **attività asincrone** le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante *Power Point*, *Apple Pages*, *Keynote*,....

- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come **non si considerano attività integrate digitali** il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.

Le **attività integrate digitali asincrone** vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

La **progettazione della DDI** deve tenere conto del **contesto** e **assicurare la sostenibilità delle attività proposte**, un **adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone**, nonché un generale livello di **inclusività** nei confronti degli eventuali **bisogni educativi speciali**, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei *Piani Didattici Personalizzati*, nell'ambito della didattica speciale.

- a) I **docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (si rimanda alla voce INCLUSIONE).
- b) Vanno inoltre effettuati **monitoraggi periodici** al fine di attivare, se necessario, *“tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.”* ALL. A – Linee Guida DDI
- c) **L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
 - Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

6. STRUMENTI DDI



La didattica a distanza è uno strumento e come ogni strumento, per essere utilizzato al meglio richiede uno sforzo. Il nostro Istituto ha da tempo individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito web dell'Istituto <https://scuolaserrasq.edu.it/>
- il registro elettronico *Nuvola Madisoft*, primo strumento per comunicare con gli alunni e le famiglie. In esso vanno annotati gli orari delle lezioni, le presenze dei docenti, le assenze e le relative giustificazioni degli alunni, gli avvisi e le comunicazioni

scuola- famiglia, i compiti. In esso inoltre vanno caricate le lezioni in modalità asincrona nonché i materiali didattici in formato editabile per facilitarne l'esecuzione.

- *Libri di adozione digitali*
- la piattaforma **GSuite for Education**: dal 2019 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni della Scuola Secondaria e Primaria hanno un proprio account con *dominio istituzionale* per accedere ai servizi e alle applicazioni Google (per il settore Infanzia sono state attivati gli account solo agli insegnanti, è previsto l'inserimento degli alunni nel mese di ottobre 2020); questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

La *GSuite* è la piattaforma individuata dall'Istituto che risponde ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e consente molteplici attività. Le applicazioni presenti, Classroom e Meet, sono funzionali sia alla creazione e archiviazione di materiali, sia delle *videolezioni* in presenza.

Google offre alle scuole un prodotto in *hosting G Suite for Education* con diverse applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. È **completamente gratuito**, si utilizza *online* ovunque, in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo e sistema operativo. Non necessita di alcuna installazione. **Non si ricevono annunci pubblicitari.**

È protetto: **assicura privacy e security** essendo un ambiente chiuso e controllato.

La posta degli studenti è limitata al *dominio* della scuola. **La posta dei docenti è invece aperta anche all'esterno del dominio.**

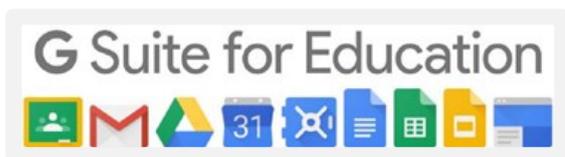
Rende disponibile uno **spazio cloud** a studenti e docenti e offre un **pacchetto editor** completamente **compatibile** con gli altri pacchetti, che in più offre la possibilità di **creare e condividere diversi prodotti**, in particolare di lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi. I docenti possono **visionare** in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti.

Rende **possibile l'accesso da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo.**

Rende disponibile l'applicazione **Classroom** per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. L'account mail è professionale e contiene il dominio della nostra scuola: cognome@scuolaserrasq.edu.it (in caso di omonimia nome/cognome).

Il servizio è gestito dall'Animatore Digitale della scuola.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un **account personale** nel dominio @scuolaserrasq.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni. È prevista l'assegnazione anche a tutto il personale ATA dell'Istituto.



Le **principali applicazioni Google** che possono essere utilizzate in DDI sono:

- **Chrome browser** ottimizzato per tutte le *Google App*; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di *GSuite* in tutte le materie.
- **Gmail** : gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio).
- **Calendario** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- **Drive** spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato.
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni, Editor** che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.
- **Moduli** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.
- **Classroom** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
- **Sites** strumento facile e veloce da utilizzare per realizzare siti web, ospitare programmi di studio, sviluppare competenze di sviluppo e favorire la creatività degli studenti.
- **Foto** applicazione che permette di archiviare, organizzare e condividere foto e video e include funzionalità essenziali come gli album condivisi, le creazioni automatiche e una suite di editing avanzato.
- **Meet** videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.
- **YouTube** applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare playlist, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom*.

7. RISPETTO, CORRETTEZZA E CONSAPEVOLEZZA

7.1. Norme di comportamento in video-lezione Meet



L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento da parte dell'intera comunità scolastica. A tal fine il **Regolamento d'Istituto** è stato aggiornato con apposite disposizioni che regolano lo svolgimento della DDI.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al **Patto educativo di Corresponsabilità**, che le famiglie firmano all'atto di iscrizione, gli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Per migliorare le attività di *Didattica Digitale Integrata a Distanza* sono state fissate **regole**, nell'ottica del **rispetto reciproco** e nella consapevolezza del proprio e

dell'altrui lavoro e che **dunque coinvolgono studenti e docenti**.

In particolare si richiede all'**insegnante**:

- All'inizio del *meeting*, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle *video-lezioni* programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle *video lezioni* agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nel *Regolamento di Istituto* e, in particolare delle seguenti regole:

- il giusto **setting**, ovvero predisporre prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- **puntualità e ordine**, proprio come si fosse in classe non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- **silenziare** il proprio **microfono** e **attivarlo** su richiesta del docente;
- **tenere accesa la webcam**: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo. È importante infatti stabilire un **rapporto di fiducia e correttezza, comunicazione e collaborazione** reciproca per lavorare in modo sereno e proficuo;

- **conoscenza delle regole della *privacy*** cui le lezioni online e la condivisione di materiali devono attenersi; violare la *privacy* comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'*art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.)*;
- conoscenza del Regolamento *DDI dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Mauro Costantini"*, pubblicato sul *sito web* di istituto.
- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle *videolezioni* o dall'insegnante. Il *link* di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al *meeting* sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla *video lezione* e l'assenza dovrà essere giustificata.

7.2. Responsabilità



La scuola:

- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con *Bisogni Educativi Speciali*, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la *Privacy*.
 - Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori.
- Sconsiglia l'utilizzo dell'applicazione *Whatsapp* limitandone lo stesso ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo.
 - Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità.
 - Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del *Contratto collettivo nazionale di Lavoro* vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del *Registro elettronico Nuvola Madisoft*.
 - Predispone il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "*Linee Guida per la didattica digitale integrata*".



I Docenti:

- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno

a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni.

- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie.
- Stimoleranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, verificheranno il processo di apprendimento in corso.
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti.
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche.
- Si atterranno a quanto previsto nel *Patto di Corresponsabilità* per l'a.s.2020/21.
- In particolare, i *coordinatori di classe* garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

Le Famiglie:



- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
 - Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
 - Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (*logout*) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto.
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del **Regolamento UE 279/2016**.
 - Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
 - Si atterranno a quanto previsto nel *Patto di Corresponsabilità* per l'a.s.2020/21.

Gli Alunni:



- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato.
 - Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI.
 - Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative.
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti.
 - Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento.
 - Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (*logout*) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il *logout* dalle

piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare alti strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo.

- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta.
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle.
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.
- Si atterranno a quanto previsto dal *Regolamento d'Istituto* e nel *Patto di Corresponsabilità* per l'a.s.2020/21.
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

I docenti referenti per l'**Inclusione** e per l'**Innovazione didattica e tecnologica** realizzano specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di *cyberbullismo*.

L'Istituto ha aderito al Progetto "*Generazioni Connesse*" progetto co-finanziato dalla *Commissione Europea* nell'ambito del programma "*Connecting Europe Facility*" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere *Internet* un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. La scuola è dotata di una *Policy di E-Safety*, il cui *Piano di Azione* promuove un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

Si evidenzia il progetto formativo per docenti e alunni di "*Alfabetizzazione Informatica e Saggezza Digitale*", condotto dal professor Norberto Patrignani (docente al *Politecnico di Torino* di *Computer Ethics*) a cui il nostro Istituto ha aderito, in collaborazione con il *Gruppo Loccioni*, a cui fare riferimento soprattutto per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I°, in quanto ha sviluppato un gioco online "*BULL STOP code*"

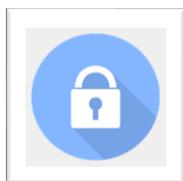
<https://scuolangeli.wixsite.com/scuolab/coding>

Richiamo fondamentale è anche stato "*HappyOnlife*" del 2015, una raccolta di progetti, attività e strategie di cittadinanza digitale, a cura del *Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea* – Istituto per la protezione e la sicurezza dei cittadini.

Tale attività si è posta come finalità il contrasto al bullismo e *cyberbullismo* promuovendo ricerca, azioni e proposte di etica e saggezza digitale. Il gioco online, progettato e reso interattivo mediante una piattaforma gratuita (*WIX*), per bambini e ragazzi dagli 8 anni in su, è consigliato anche agli adulti.

Il prodotto promuove le regole d'oro per una navigazione sicura e un corretto utilizzo della RETE; sviluppa il pensiero computazionale con divertenti applicazioni, attività ed esercizi (*SCRATCH*); favorisce lo sviluppo di animazioni/presentazioni digitali ed elementi di computer grafica (*POWTOON*, *PPT*, *Windows Live Movie Maker*).

8. SICUREZZA E PRIVACY



Google si impegna a creare prodotti che proteggano la *privacy* degli studenti e degli insegnanti e forniscano al tuo istituto la migliore sicurezza possibile.

Per *Google*, la sicurezza ha un'importanza prioritaria, per questo l'azienda adotta norme sulla *privacy* e misure di protezione *leader* nel settore che lasciano a te il controllo dei dati della scuola. *Google* assicura che gli studenti e gli educatori siano protetti.

Quattro cose da sapere

1. **GSuite protegge i tuoi dati**

I dati sono di proprietà delle scuole ed è responsabilità di *Google* proteggerli. L'azienda crea e gestisce i servizi e i server della piattaforma garantendo la sicurezza e semplificando agli amministratori il monitoraggio e la gestione della sicurezza dei dati.

2. **Nei servizi principali di *GSuite for Education* non vengono mostrati annunci**

Nei servizi principali di *G Suite for Education* non vengono mostrati annunci e le informazioni personali degli studenti non vengono utilizzate per creare profili pubblicitari per il *targeting*.

3. **Google supporta la conformità alle best practice e alle normative del settore**

I servizi Google supportano la conformità ai requisiti di *privacy* e sicurezza. Organizzazioni indipendenti hanno controllato i servizi offerti e hanno verificato che le pratiche per la protezione dei dati soddisfano gli standard richiesti.

4. **Google fornisce informazioni chiare sulla *privacy* e sulle norme per la sicurezza**

Google si impegna a garantire la trasparenza delle proprie norme e pratiche di raccolta dati.

Le *Norme sulla privacy* di *G Suite for Education* e *l'Accordo G Suite* spiegano gli obblighi contrattuali relativi alla protezione dei nostri dati.

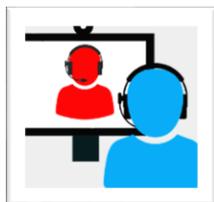
L'Istituto organizza le attività di DDI **raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti** e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

L'Animatore digitale provvede alla creazione di *repository* per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

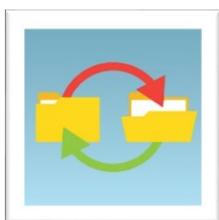
Specifiche disposizioni in merito alla *gestione della privacy* sono riportate nel *Regolamento di Istituto*.

9. ANIMATORE DIGITALE



L'*Animatore* e il *Team digitale* **garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola**, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud* rispetto ai quali va **preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali**, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

10. SPAZI DI ARCHIVIAZIONE



I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in *cloud* tramite *Google Drive*, pacchetto facente parte di *G-Suite*. L'animatore digitale individua ulteriori *repository* (in *cloud* o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale (questi ultimi custoditi nella specifica area del *Registro Elettronico Nuvola*).

11. VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica degli apprendimenti



I *Consigli di Classe* e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di *Consiglio di Classe* (come le tavole artistiche o di disegno tecnico, fotografate dagli studenti e caricate sul registro elettronico o su *Classroom*).

I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi *repository* messi a disposizione dalla scuola.

Il Ministero si è così espresso sulla valutazione nella *Nota n. 388 del 17 marzo 2020*: “*Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti*”. Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una **finalità formativa**. **L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti** risiede quindi nella **valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento**.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso. **La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.**

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire una rapida informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un *feedback* utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Bisogna, innanzitutto, attuare una **valutazione formativa** (che considera: disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale e, quindi, di autonomia operativa, la capacità di autovalutazione) per giungere ad una **valutazione complessiva** che sia la più oggettiva possibile in quanto basata su un numero sufficiente di elementi.

La valutazione tiene conto di:

- qualità dei processi attivati
- della disponibilità ad apprendere
- a lavorare in gruppo
- dell'autonomia
- della responsabilità personale e sociale
- del processo di autovalutazione.

I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'**intromissione di elementi esterni** che

possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è **facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.**

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di *lockdown*, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di "lettura del compito", le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni previsti al **punto 6** che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti. Le **prove di verifica sommativa** dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommativa svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato *pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG)*. L'esportazione in formato PDF è possibile anche dagli *editor di Google* inclusi i *Google Moduli*.

Verrà utilizzato come Repository Google Drive.

12. INCLUSIONE



I docenti referenti per l'inclusione operano periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il *Piano Educativo Individualizzato (PEI)*.

Per gli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* si farà riferimento al *Piani Didattici Personalizzati (PDP)* predisposti dai consigli di classe.

Il PDP dovrà essere aggiornato nel caso in cui lo studente partecipi alla DDI mediante utilizzo di strumenti informatici realmente efficaci per lui dopo attenta valutazione fatta congiuntamente alla famiglia.

I **docenti per le attività di sostegno** curano l'interazione tra tutti i compagni impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani in video lezione con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

13. ORARIO E FREQUENZA DELLE LEZIONI

Il “tempo” per la DDI



Nel caso sia necessario attuare la DDI, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà “... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.” (Dalle Linee Guida)

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e *online/offline*, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle **attività integrate digitali asincrone** saranno assegnate e i termini per le consegne verranno fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. Per lo **svolgimento delle attività didattiche** è possibile sfruttare anche la **fascia pomeridiana** dalle ore 15:00 alle ore 17:00. **L'invio di materiale didattico** in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti sono consentite fino alle ore 19:00, dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per evitare il sovrapporsi delle lezioni tra loro successive. Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per recuperare eventuali reiterati ritardi.

Il *Consiglio di Classe*, sulla base di motivate ragioni, potrà apportare eventuali modifiche in senso compensativo tra le discipline, lasciando inalterato il monte orario settimanale complessivo.

Per la **Scuola dell'Infanzia** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla **video chiamata**, al **messaggio** per il tramite del rappresentante di sezione o anche la **video conferenza**, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. **È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.**

Per la **Scuola del Primo Ciclo**: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime della scuola primaria**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Le piattaforme e gli strumenti necessari per l'attivazione della DDI saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola ed esposte nel presente Piano DDI.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi anni è lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA



Lo strumento principale di comunicazioni con l'utenza, genitori e studenti, resta il *sito web della scuola*, che ospita un'area specifica dedicata all'emergenza *Covid-19 - A Scuola in Sicurezza!* - e che metterà in evidenza in *home page* le comunicazioni principali. Allo scopo di limitare il più possibile rischi di diffusione di contagio, i colloqui con i genitori avverranno online, ad eccezione di situazioni particolari tali da far preferire il colloquio in presenza, con modalità da definire.

Ogni docente comunicherà alla dirigenza ed inserirà nel *Registro Elettronico* gli **orari di ricevimento on line**, che potranno essere sia di **mattina** (in tal caso il docente, se a scuola, avrà uno spazio dedicato per la connessione) sia di **pomeriggio**, mantenendo, come di consueto, un orario settimanale di ricevimento.

Sarà il docente stesso ad avviare, all'orario previsto, la chiamata con la famiglia

Anche in caso di rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie.

15. FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE



A supporto della gestione della DDI, i docenti **frequenteranno specifici corsi di formazione** riguardanti l'uso delle nuove tecnologie.

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale.

Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in *Rete* e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

Per chiunque, nel corso dell'anno scolastico, abbia bisogno di informazioni e aiuto sull'uso della piattaforma *G Suite* e le relative applicazioni, è attivo un costante supporto da parte dell'Animatore Digitale (AD) dell'Istituto e del suo *Team*.

Per l'A.S. 2020-21 l'AD è la Prof.ssa Giuliani Sara (contatto email giuliani@scuolaserrasq.edu.it).

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza.

È quanto mai opportuno che ciascuna scuola predisponga, all'interno del *Piano della formazione del personale*, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. **con riferimento ai gradi di istruzione:**
 - a. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*)
 - b. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - c. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro** nella didattica digitale integrata;
4. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

5. Per il **personale Assistente tecnico** impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

La formazione docenti si orienta, pertanto, sui seguenti ambiti:

- piattaforme digitali scelte dall'istituto per la didattica a distanza e la didattica integrata digitale GSuite del dominio @scuolaserrasq.edu.it, Registro elettronico Nuvola *Madisoft* e sito web Istituto *Word press* ;
- metodologie innovative di insegnamento, dalla classe capovolta alle diverse formule del Cooperative Learning;
- modelli di didattica inclusiva, in chiave disciplinare e interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure del protocollo di sicurezza e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.